



Comune di Bologna
Settore Programmazione, Controlli e Statistica

Il turismo a Bologna nel 2006

luglio 2007

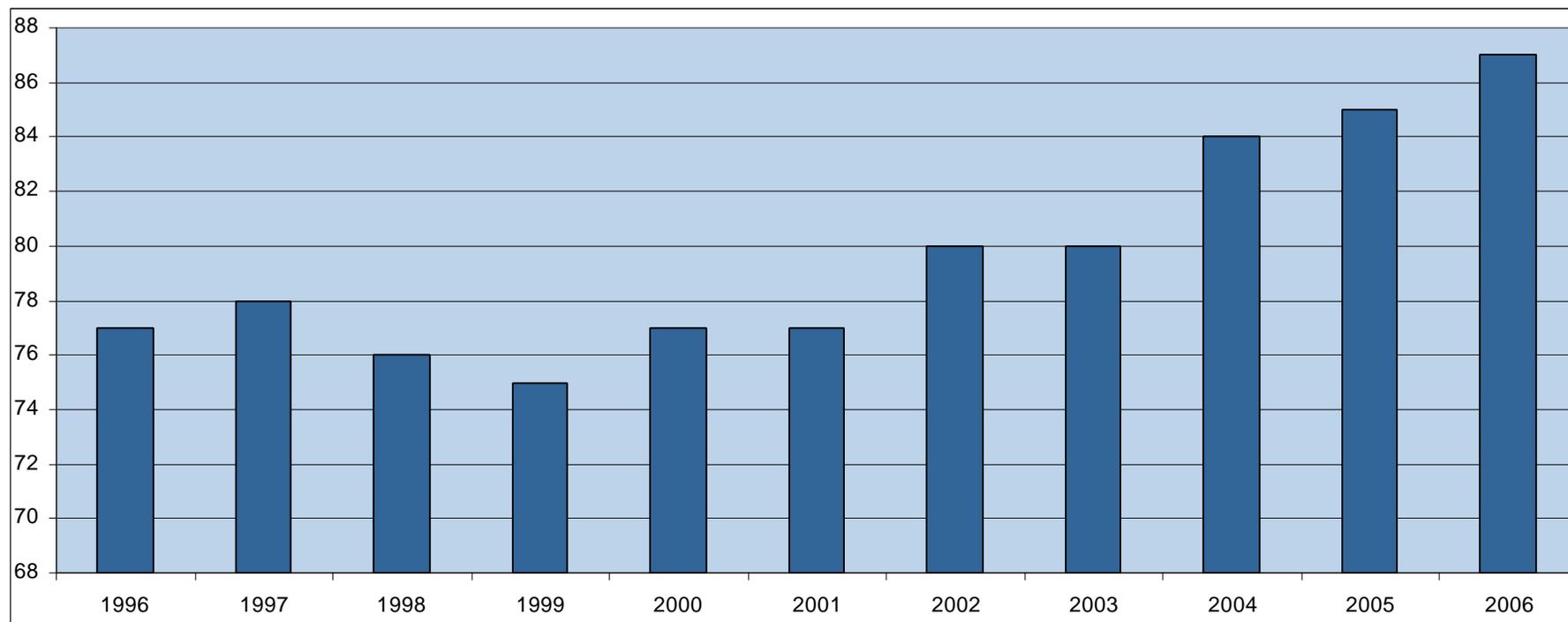
Direttore: *Gianluigi Bovini*
Coordinamento: *Franco Chiarini*
Redazione: *Brigitta Guarasci*

Nella nota vengono presentati i primi dati provvisori dell'andamento turistico in città e provincia nel 2006.
Fonte: Provincia di Bologna - Settore Cultura, Turismo, Sport e Tempo Libero - Servizio Turismo - Ufficio Statistica.

Le strutture ricettive

Crescono le strutture ricettive nel capoluogo

Esercizi alberghieri nel comune di Bologna

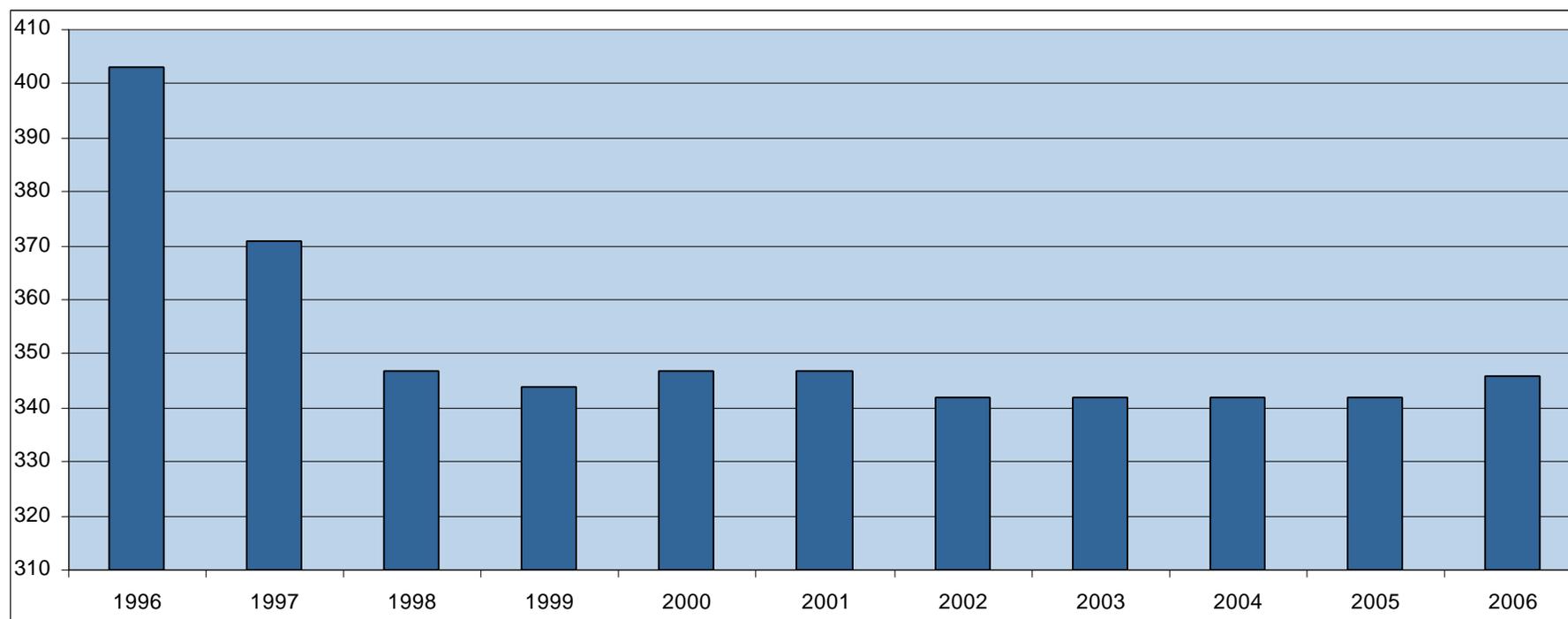


1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
77	78	76	75	77	77	80	80	84	85	87

Nel 2006 a Bologna sono stati aperti 2 nuovi alberghi, portando a 87 il numero degli esercizi alberghieri della città (10 in più rispetto al 1996); si tratta per il 70% di alberghi a 3 o 4 stelle. Nel capoluogo ha sede un quarto degli esercizi alberghieri di tutta la provincia e negli anni più recenti si assiste ad una ripresa dell'offerta ricettiva. Nel 2006 le camere sono complessivamente 5.187 (+195 rispetto al 2005) con una disponibilità di 9.753 posti letto (+403). A Bologna vi sono inoltre ben 275 esercizi extra-alberghieri con una capacità ricettiva di 958 camere e 2.376 posti letto. Sono soprattutto bed & breakfast (187) e affittacamere (68).

Aumenta la capacità ricettiva anche in provincia

Esercizi alberghieri nella provincia di Bologna



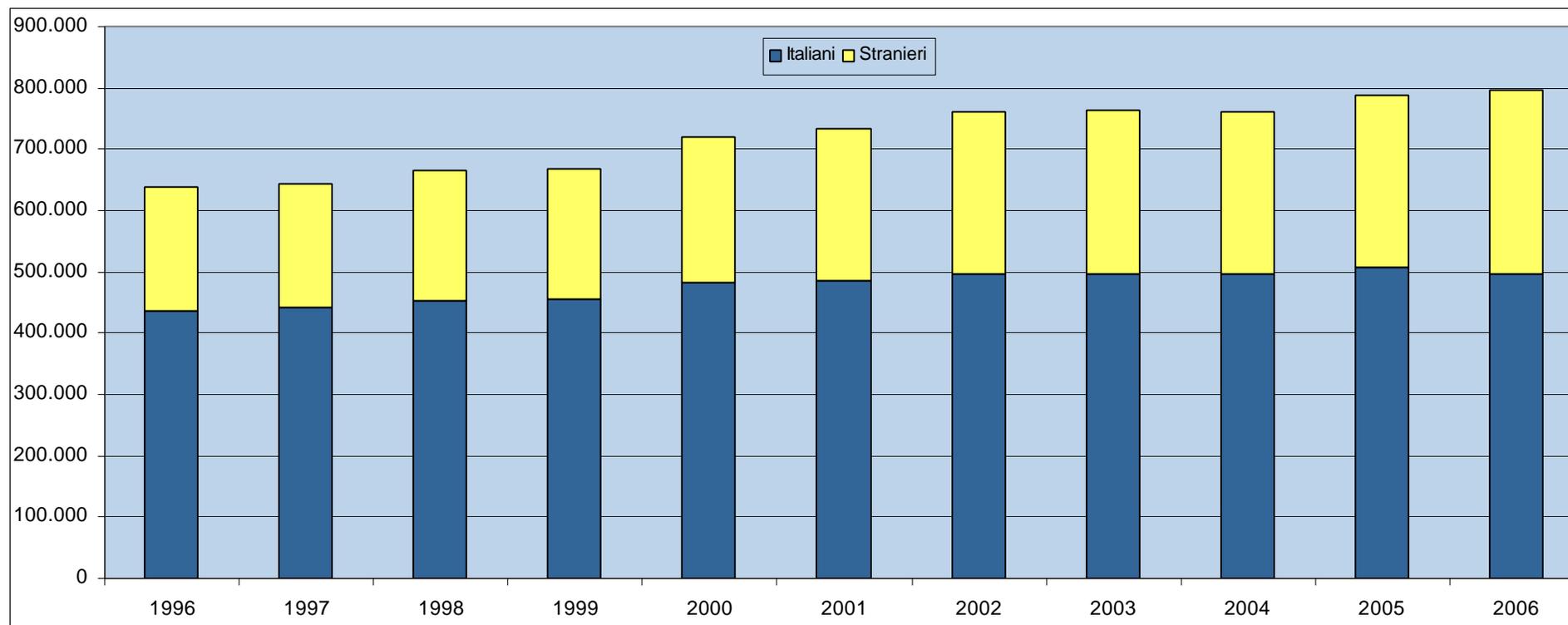
1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
403	371	347	344	347	347	342	342	342	342	346

Nell'intera provincia gli esercizi alberghieri sono 346, 4 in più rispetto al 2005. Le camere passano da 12.165 a 12.706 (+541) e i posti letto da 22.982 a 24.111 (+1.129). Gli alberghi sono localizzati, oltre che a Bologna, prevalentemente nelle località climatiche dell'Appennino o termali (Lizzano in Belvedere, Imola, Porretta Terme, Gaggio Montano, Castel San Pietro Terme, Pianoro, Castiglione dei Pepoli, Sasso Marconi). Gli esercizi extra-alberghieri sono 598, con 7.647 posti letto. I più numerosi sono i bed & breakfast (376), seguono affittacamere (120) e agriturismi (63).

Il movimento turistico in città

Arrivi di turisti in città nel 2006: +1,1%

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza – Arrivi

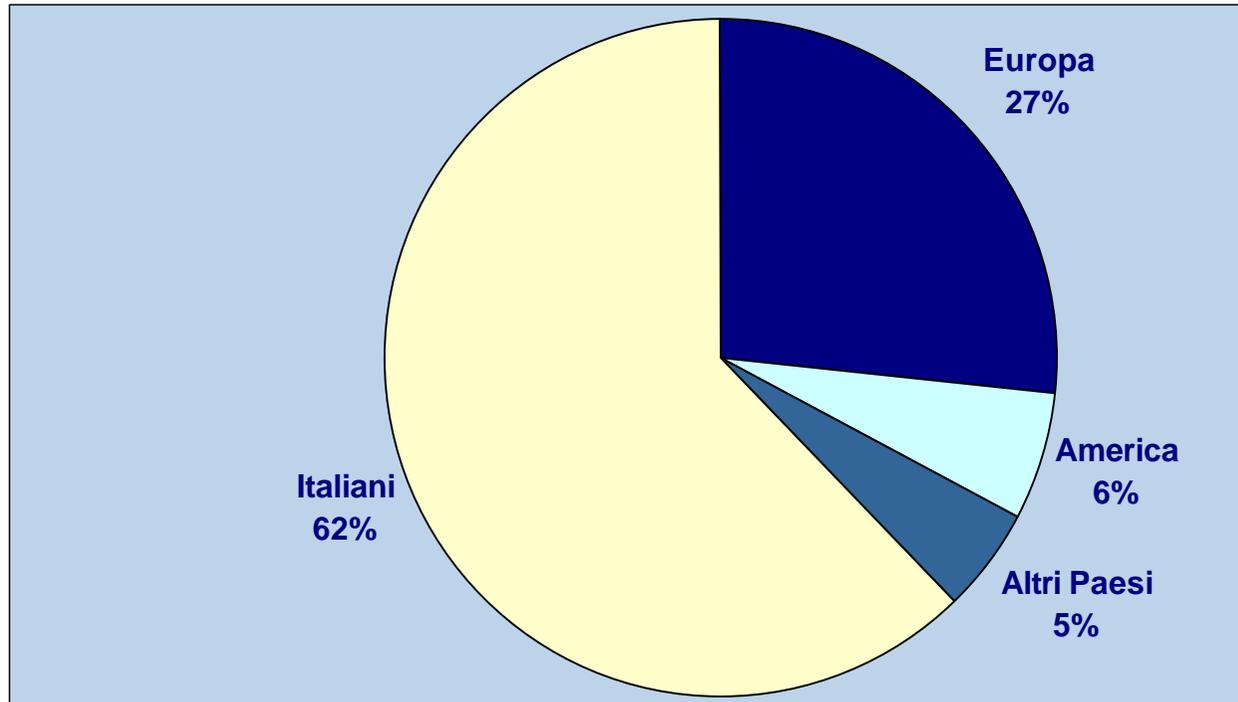


	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Italiani	436.155	440.550	452.607	454.934	481.934	484.216	496.351	496.475	496.016	506.318	495.185
Stranieri	200.748	203.228	211.763	212.621	238.395	248.366	263.486	268.301	264.563	282.131	302.008
Totale	636.903	643.778	664.370	667.555	720.329	732.582	759.837	764.776	760.579	788.449	797.193

Lo scorso anno 797.193 turisti hanno soggiornato sotto le due torri, 8.744 in più rispetto all'anno precedente (+1,1%). In particolare dal 1996 i turisti in città sono progressivamente aumentati, mostrando una crescita di oltre 160.000 unità, pari al +25,1%; fra questi oltre 100.000 sono stranieri, la cui crescita in termini relativi è di oltre il 50% (da 200.748 a 302.008 unità).

Nel 2006 aumentano i turisti stranieri, in flessione gli italiani

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la provenienza – Arrivi anno 2006

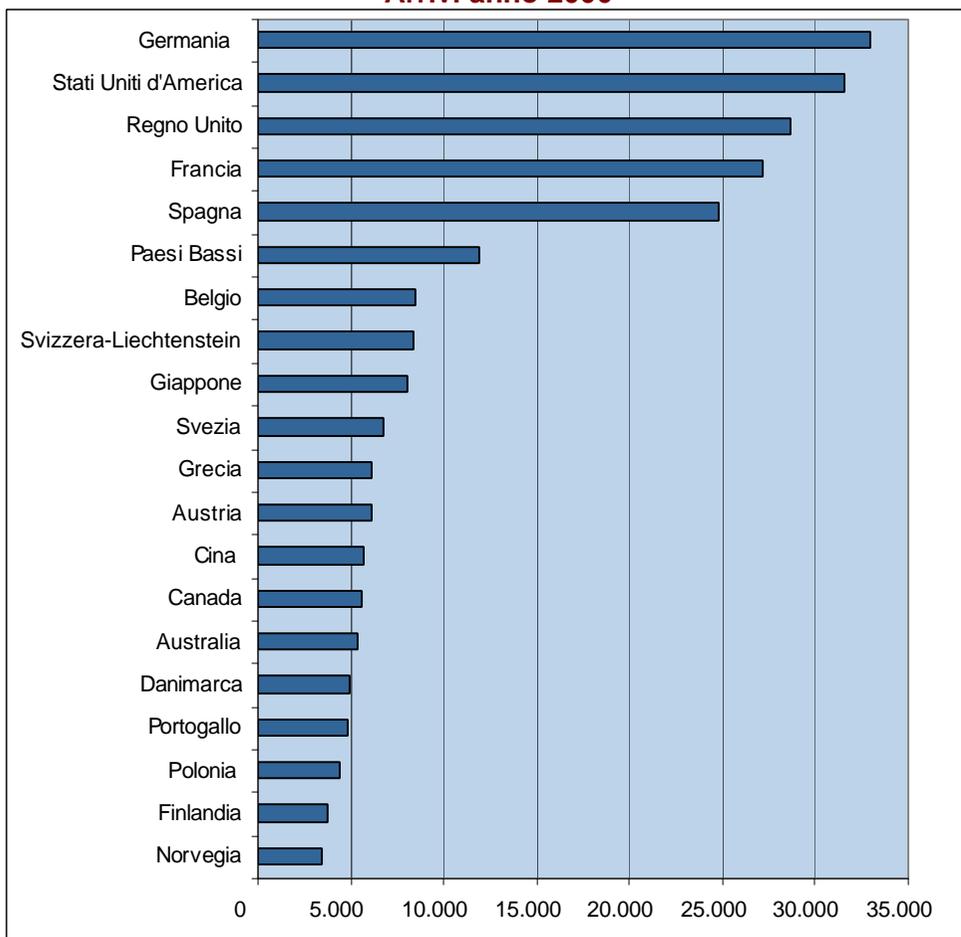


Mentre i turisti italiani evidenziano nel 2006 un calo del 2,2% (oltre 11.000 unità in meno), gli stranieri continuano a crescere mostrando un incremento sull'anno precedente pari al +7%; questo aumento ha portato gli arrivi di turisti stranieri a superare per la prima volta la soglia delle 300.000 unità.

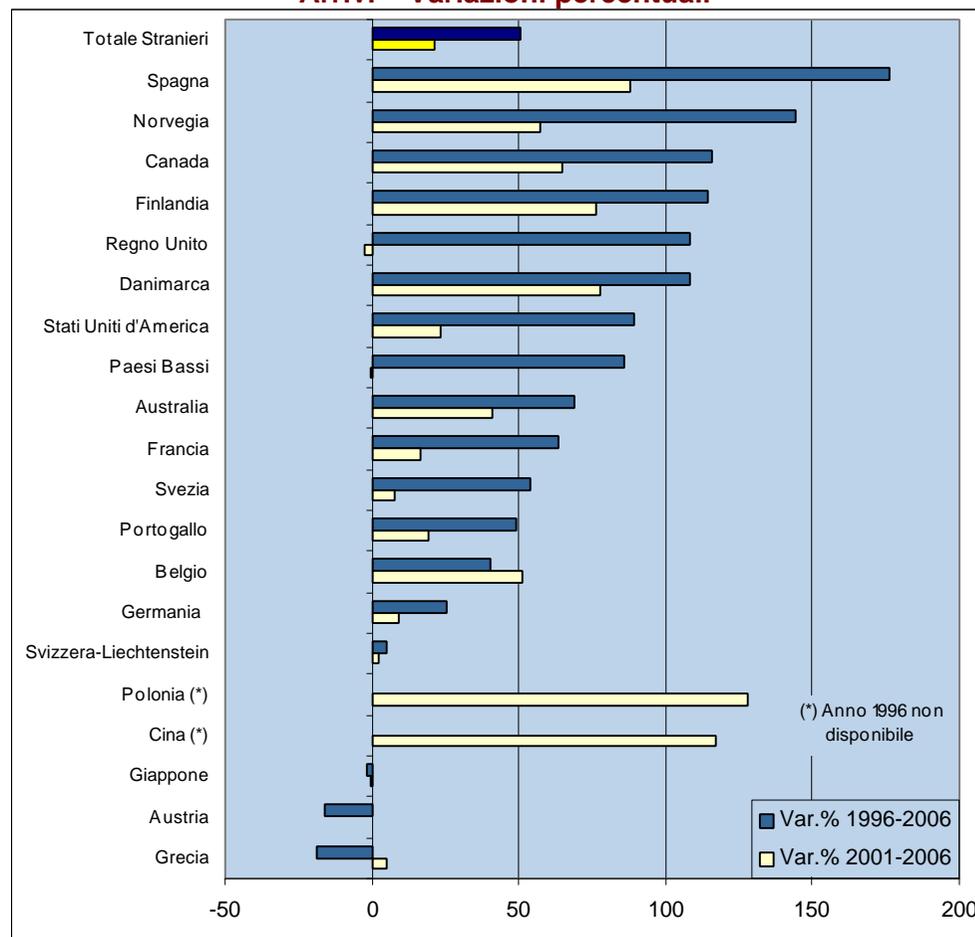
I turisti provenienti dall'estero sfiorano ormai il 38% di coloro che soggiornano nel capoluogo; gli europei rappresentano il 27% dei turisti in città, mentre gli americani (in larga parte statunitensi) sono il 6%.

Bologna meta preferita da tedeschi ed anglosassoni

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza
Arrivi anno 2006



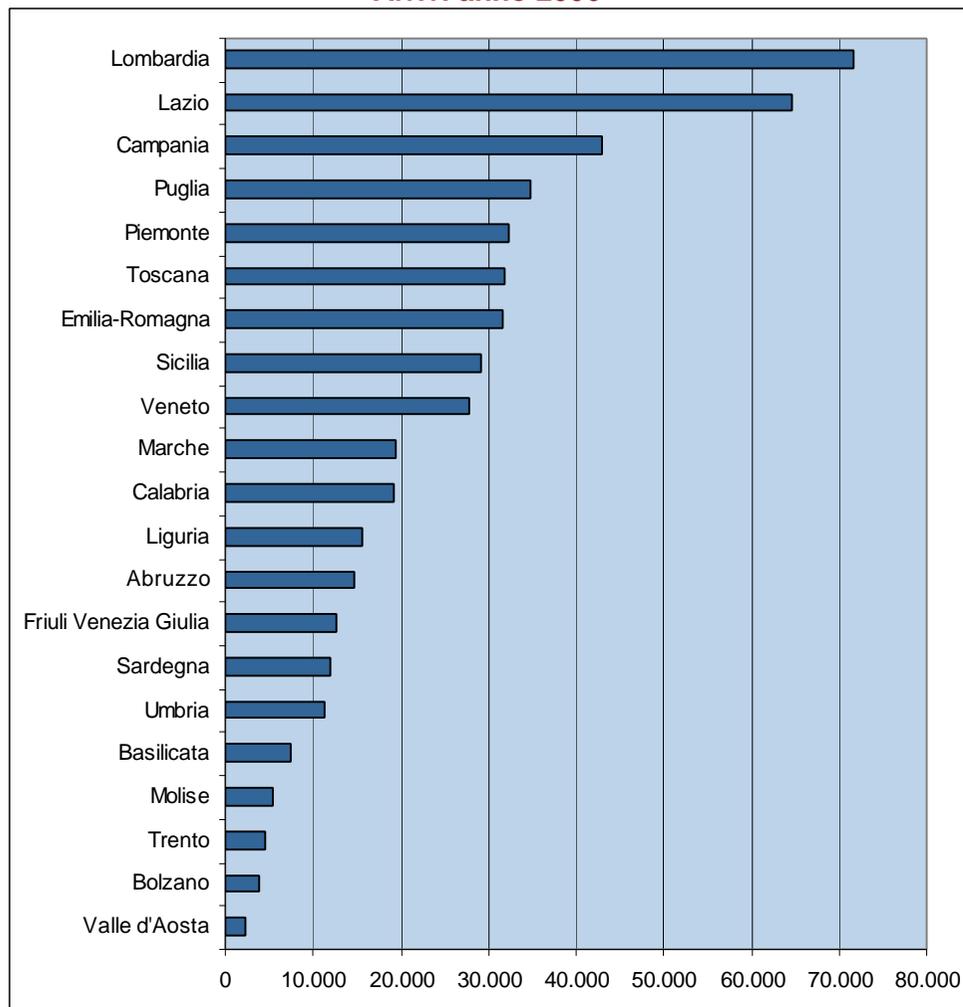
Arrivi - Variazioni percentuali



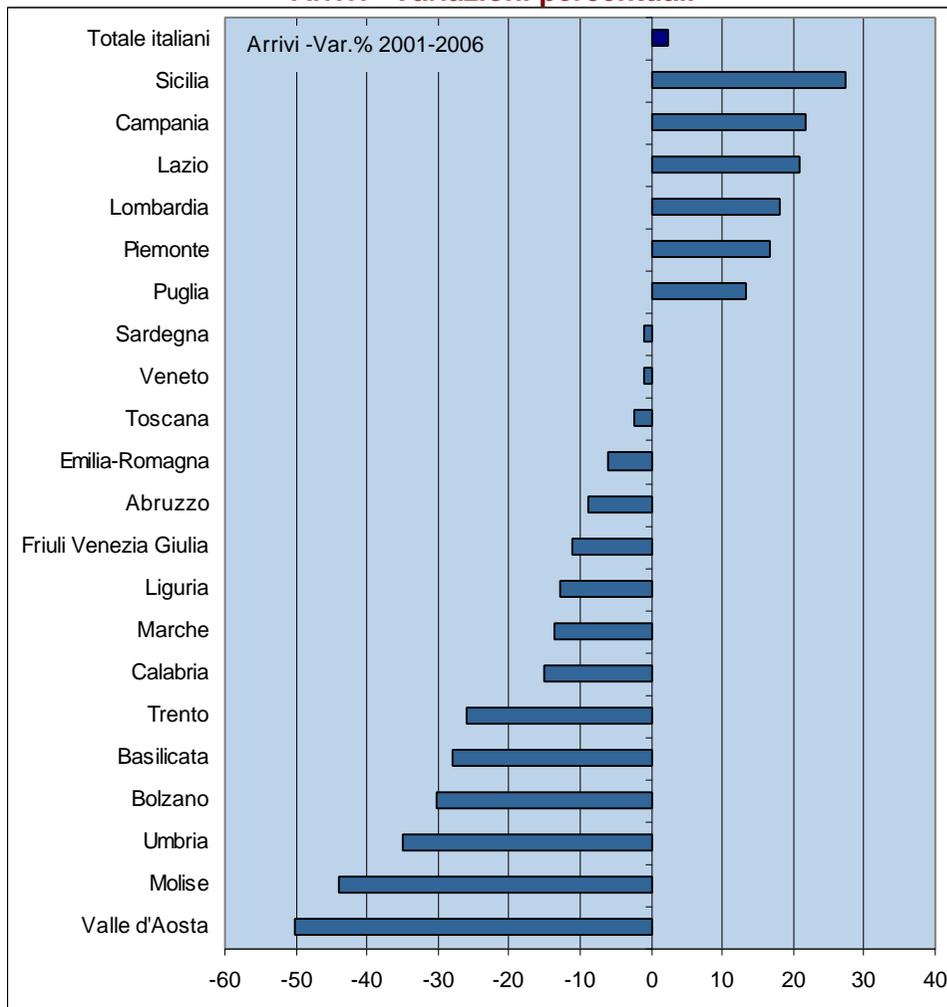
Nel 2006 i turisti stranieri più numerosi appaiono nell'ordine tedeschi (32.937), statunitensi (31.526), inglesi (28.654), francesi (27.110) e spagnoli (24.839). Nell'arco degli ultimi dieci anni gli iberici registrano la variazione relativa più elevata (+176%), mentre se si restringe l'analisi all'ultimo quinquennio spiccano per gli aumenti percentuali più marcati Polonia (+128%) e Cina (+117%).

I turisti italiani sono soprattutto lombardi o laziali

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna turisti italiani
Arrivi anno 2006



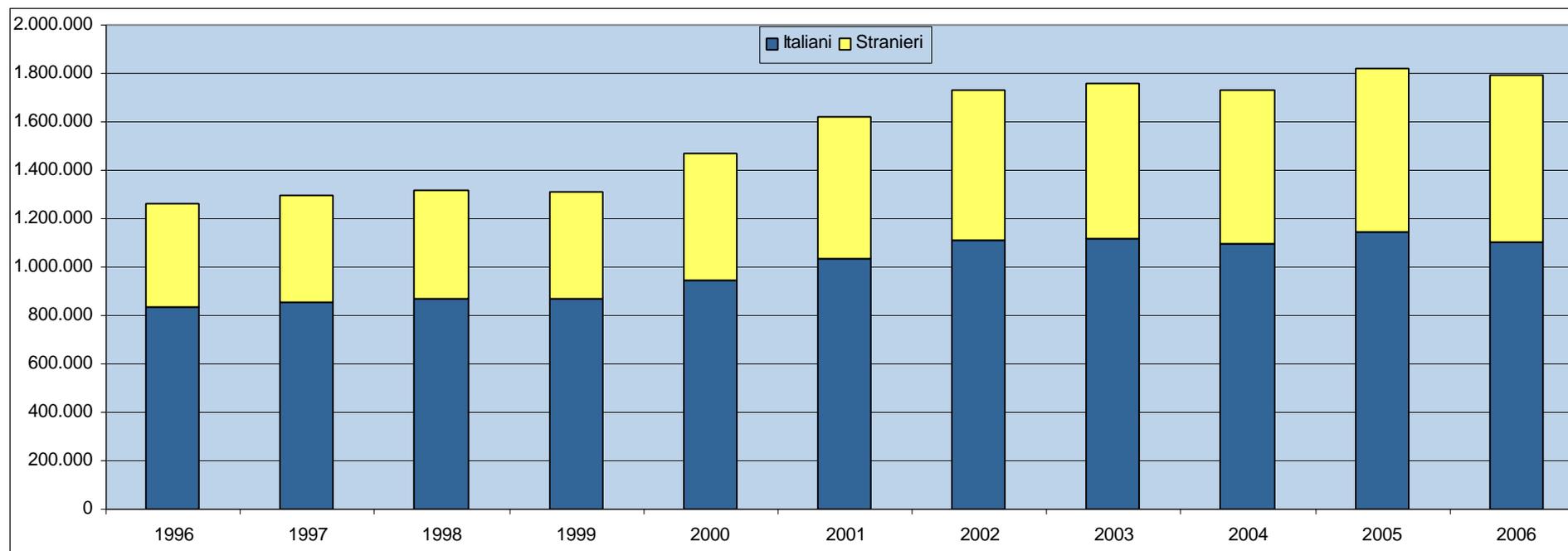
Arrivi- Variazioni percentuali



Considerando invece i flussi turistici nazionali, nella nostra città vengono soprattutto lombardi, laziali, campani, pugliesi, piemontesi, toscani ed emiliano-romagnoli. Dal 2001 ad oggi sono aumentati gli arrivi di turisti provenienti dalla Sicilia, dalla Campania, dal Lazio, dalla Lombardia, dal Piemonte e dalla Puglia.

Pernottamenti di turisti in città: -1,4%, un calo tutto italiano

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza – Presenze

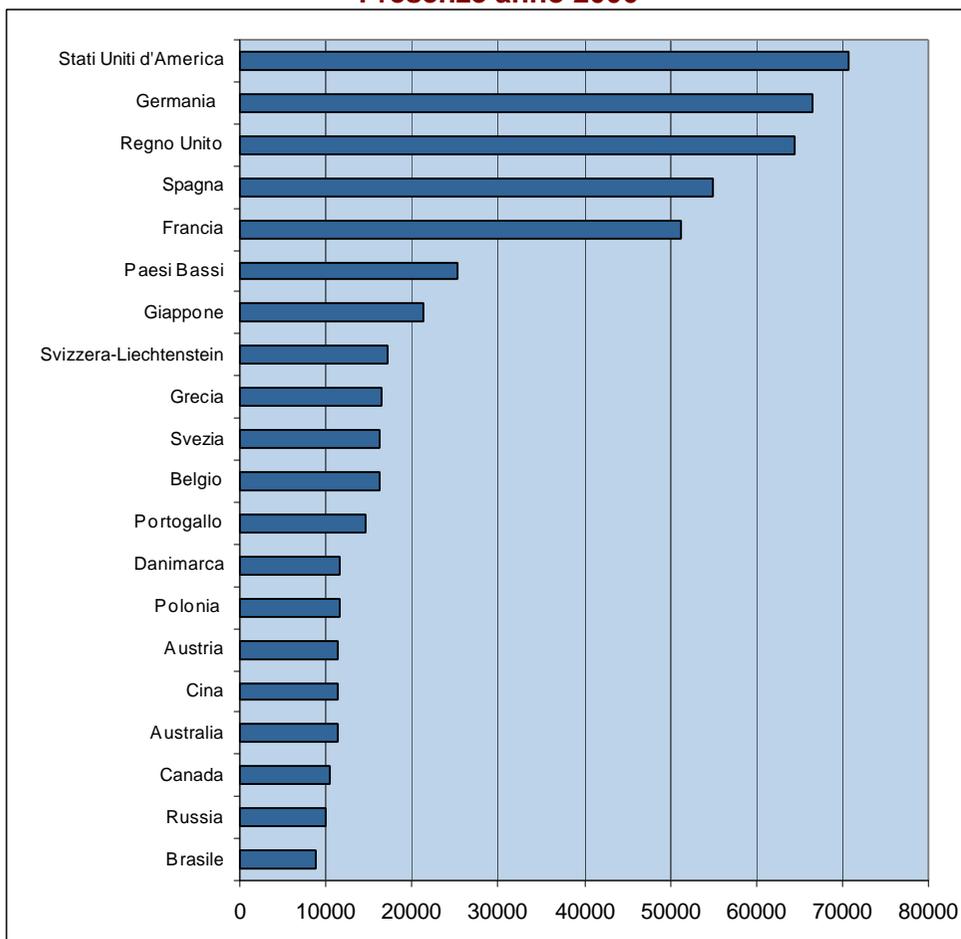


	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Italiani	831.710	858.434	870.648	868.723	943.467	1.032.498	1.108.890	1.115.491	1.096.176	1.148.068	1.105.615
Stranieri	427.714	438.554	448.730	440.459	524.472	585.347	622.967	643.870	634.063	670.140	687.767
Totale	1.259.424	1.296.988	1.319.378	1.309.182	1.467.939	1.617.845	1.731.857	1.759.361	1.730.239	1.818.208	1.793.382

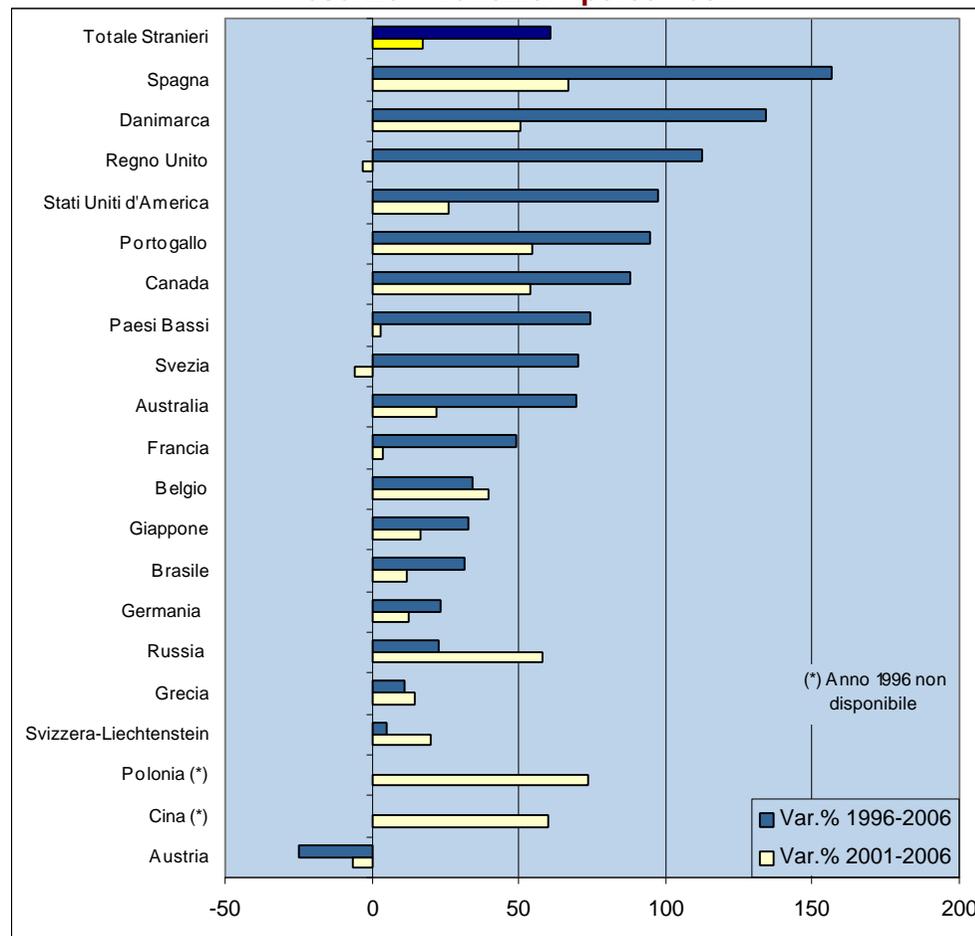
Lo scorso anno il numero complessivo di pernottamenti presso strutture turistiche della città è stato pari a 1.793.382, circa 25.000 in meno rispetto all'anno precedente (-1,4%). Tuttavia, pur con andamenti altalenanti, nel medio periodo si riscontra una graduale crescita; le presenze turistiche sono infatti passate da circa 1.260.000 unità nel 1996 a quasi 1.800.000 nel 2006, con un incremento del +42% in dieci anni. La flessione delle presenze nel 2006 è tutta dovuta ai turisti italiani, che hanno fatto registrare un calo del -3,7%, a fronte di un aumento dei pernottamenti di stranieri pari al +2,6%.

Statunitensi, tedeschi e inglesi i più “presenti” in città

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza
 Presenze anno 2006



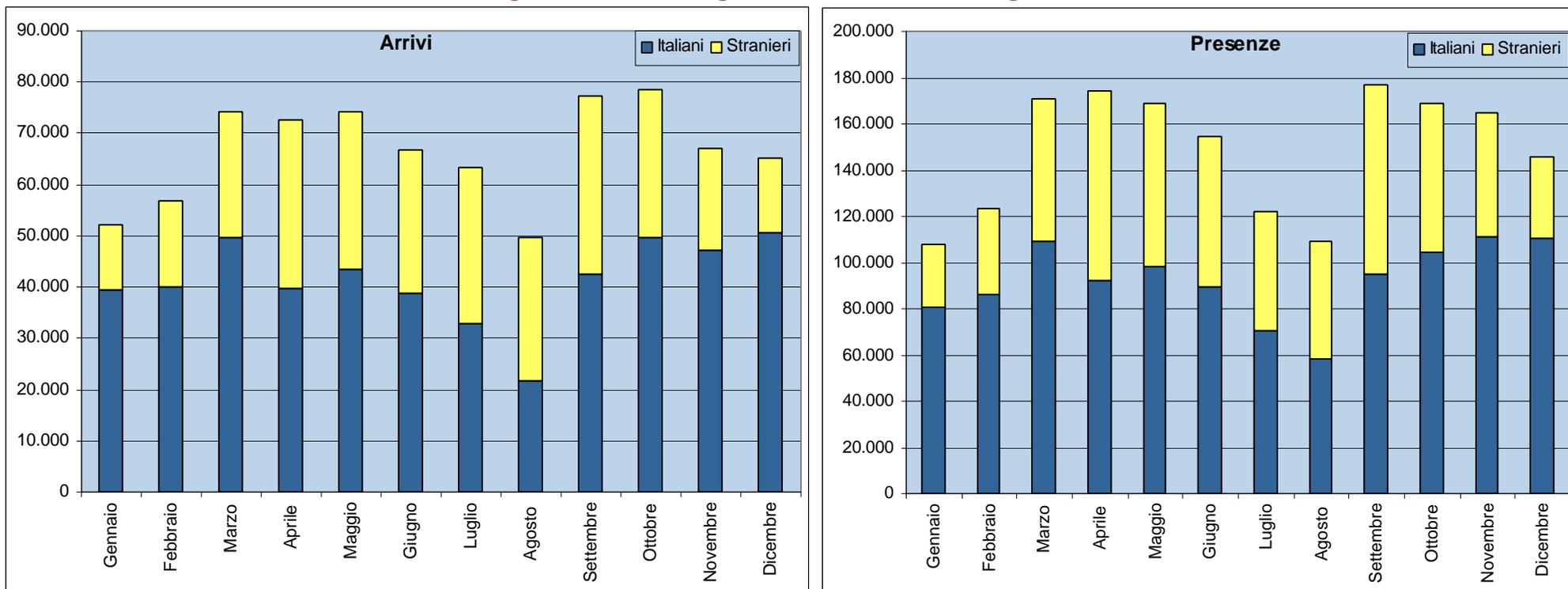
Presenze – Variazioni percentuali



A Bologna i pernottamenti di turisti stranieri rappresentano ormai il 38% del totale; anche per le presenze si confermano ai primi posti statunitensi (70.693), tedeschi (66.652), inglesi (64.524), seguiti da spagnoli (54.968) e francesi (51.336). Da segnalare fra gli incrementi più significativi dell'ultimo quinquennio, oltre a quelli di polacchi e cinesi, anche quello dei turisti russi.

Stranieri in estate, italiani in autunno-inverno

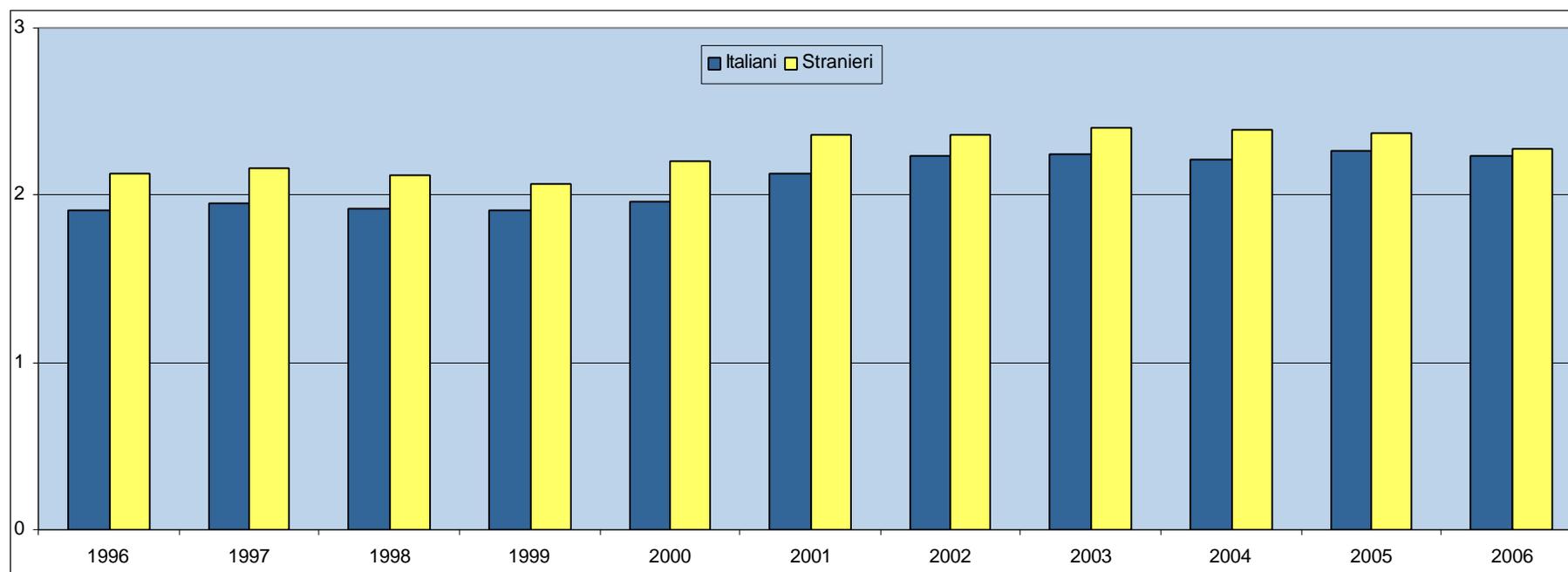
Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza – anno 2006



Considerando la stagionalità, complessivamente il secondo trimestre (aprile-giugno) registra il maggior numero di turisti e di presenze, anche se i mesi che fanno registrare i migliori risultati sono ottobre per gli arrivi e settembre per le presenze. I flussi appaiono differenziati a seconda della nazionalità; infatti, mentre i turisti stranieri arrivano in città soprattutto durante il terzo trimestre (luglio-settembre), gli italiani prediligono il quarto (ottobre-dicembre) ed anche il periodo gennaio-marzo. L'arrivo di turisti dalla penisola è fortemente influenzato dall'attività fieristica, che in particolare nell'ultimo trimestre è protagonista di iniziative di grande richiamo, come il MotorShow, il Saie e il Cersaie, mentre gli stranieri programmano un soggiorno in città soprattutto durante i mesi delle vacanze estive.

La vacanza a Bologna dura in media 2 giorni

Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza - Durata media del soggiorno



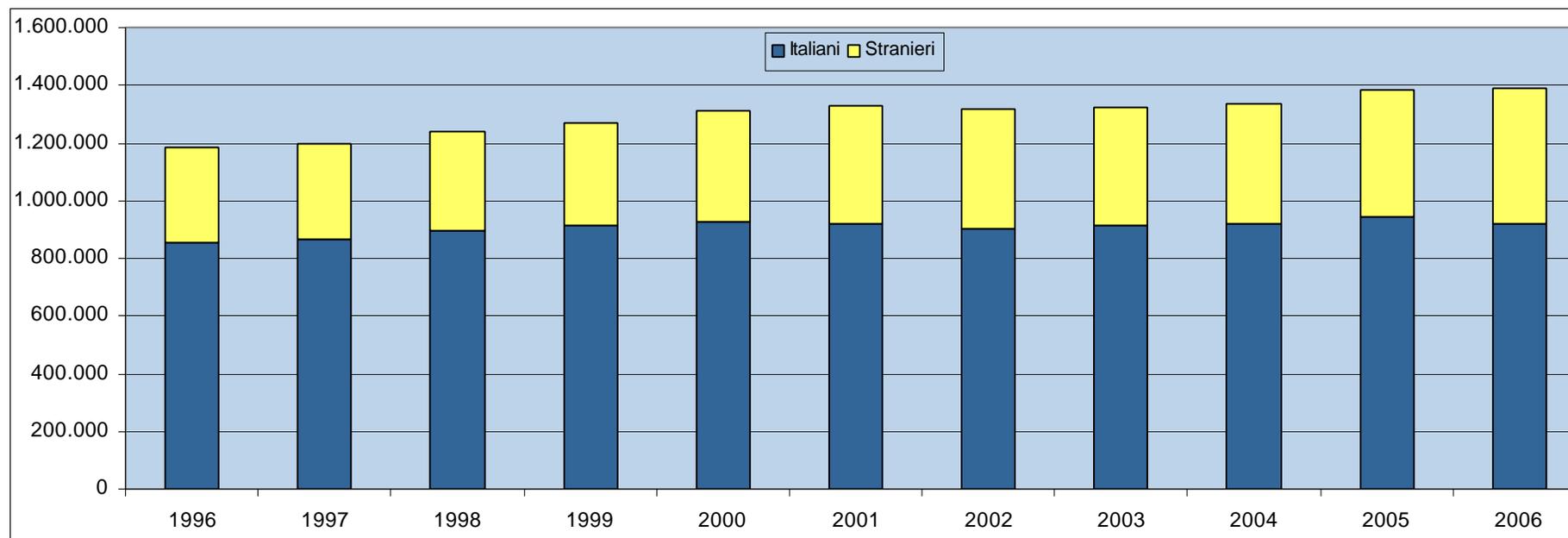
	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Italiani	1,9	1,9	1,9	1,9	2,0	2,1	2,2	2,2	2,2	2,3	2,2
Stranieri	2,1	2,2	2,1	2,1	2,2	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,3
Totale	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,2	2,3	2,3	2,3	2,3	2,2

Come evidenziato abbastanza chiaramente dal grafico, gli stranieri tendono a fermarsi in città un po' più a lungo rispetto ai nostri connazionali. Nel 2006 i soggiorni nel capoluogo durano in media 2 giorni, precisamente 2,3 giorni per gli stranieri e 2,2 giorni per gli italiani. Nell'arco degli ultimi dieci anni tuttavia la durata del soggiorno è leggermente aumentata.

Il movimento turistico nell'intera provincia

Nel 2006 stabili gli arrivi di turisti in provincia

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna secondo la cittadinanza – Arrivi



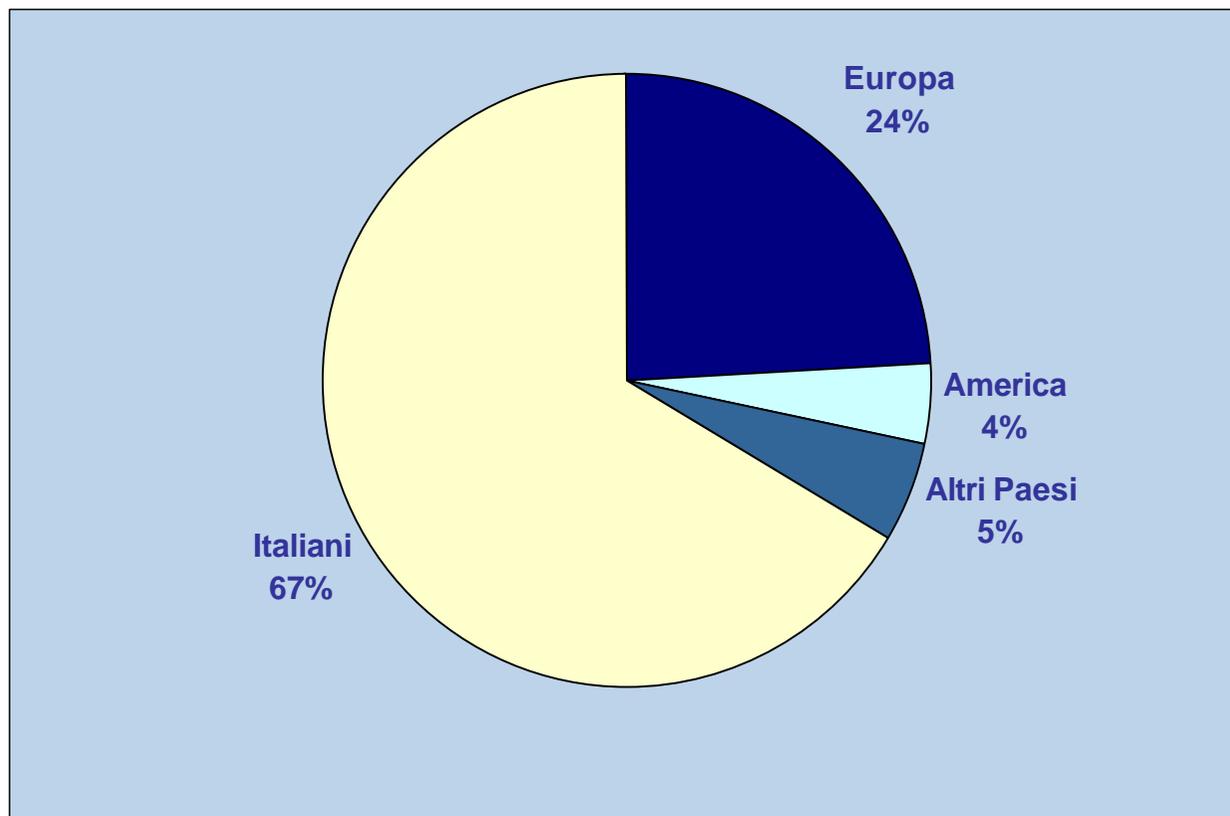
	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Italiani	855.194	867.344	894.813	915.982	924.393	923.209	904.630	912.824	919.324	944.136	920.813
Stranieri	332.092	331.163	342.551	351.051	389.312	405.003	413.104	413.467	413.592	441.478	465.737
Totale	1.187.286	1.198.507	1.237.364	1.267.033	1.313.705	1.328.212	1.317.734	1.326.291	1.332.916	1.385.614	1.386.550

Lo scorso anno quasi 1.400.000 turisti hanno soggiornato nella nostra provincia, soltanto 936 in più rispetto all'anno precedente (+0,1%). Anche in provincia di Bologna si rileva però una progressiva crescita nel corso degli ultimi dieci anni, che si è concretizzata in quasi 200.000 arrivi in più (+17%), due terzi dei quali stranieri.

Nel periodo considerato gli arrivi di turisti stranieri sono infatti passati da 332.092 a 465.737 unità.

Aumentano i turisti stranieri, in flessione gli italiani

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna secondo la provenienza – Arrivi anno 2006

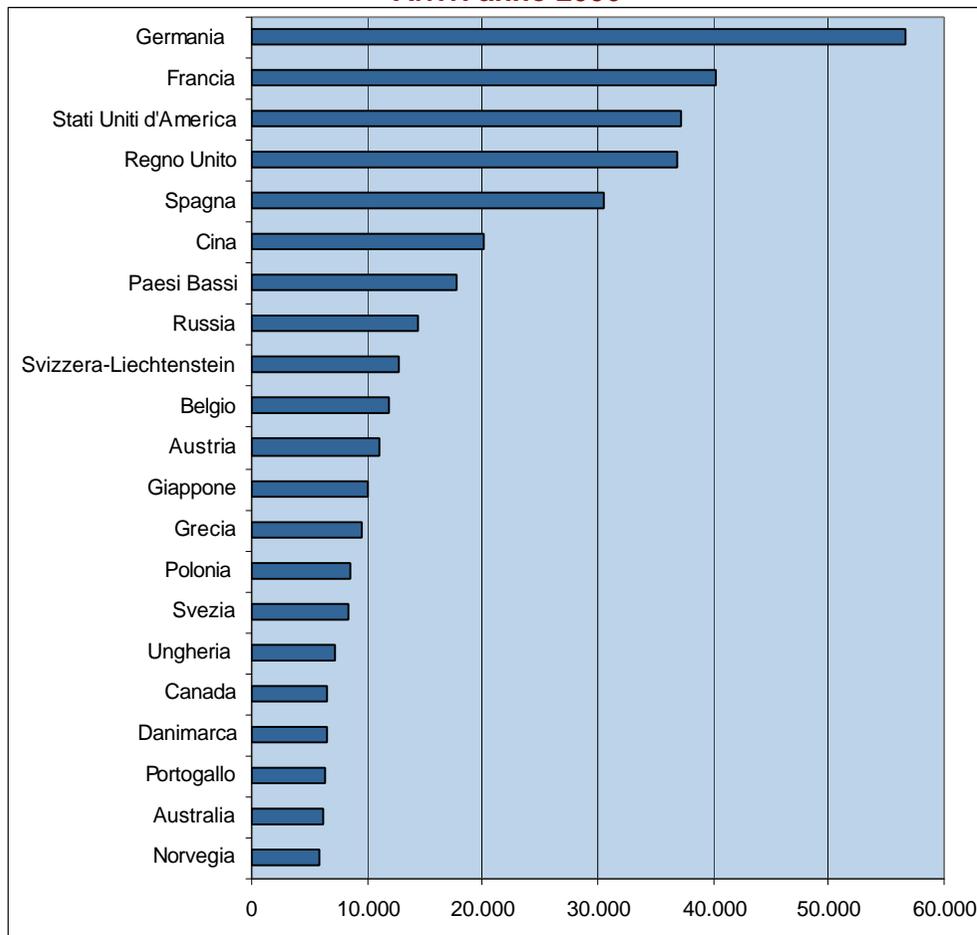


Anche per l'intera provincia nel 2006 è positivo il bilancio del turismo dall'estero, con una crescita pari al +5,5%, mentre soffre quello nazionale con un calo di turisti italiani del -2,5%.

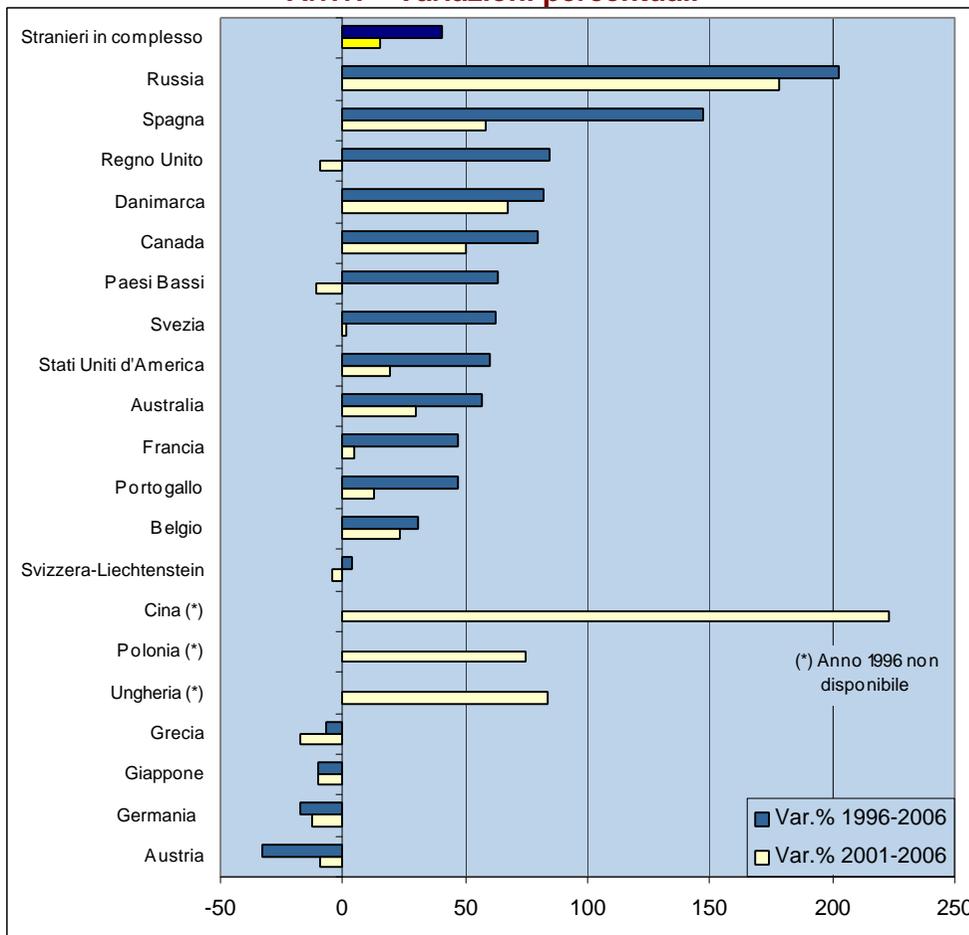
Gli ospiti stranieri sono ormai il 33,6% della clientela delle strutture ricettive provinciali; si tratta in maggioranza di europei (24%), mentre gli americani (soprattutto statunitensi) sono il 4%. La quota relativa di turisti stranieri risulta sensibilmente più elevata nel capoluogo (38%) rispetto al restante territorio provinciale.

In provincia arrivano soprattutto tedeschi, francesi, statunitensi e inglesi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna secondo la cittadinanza
Arrivi anno 2006



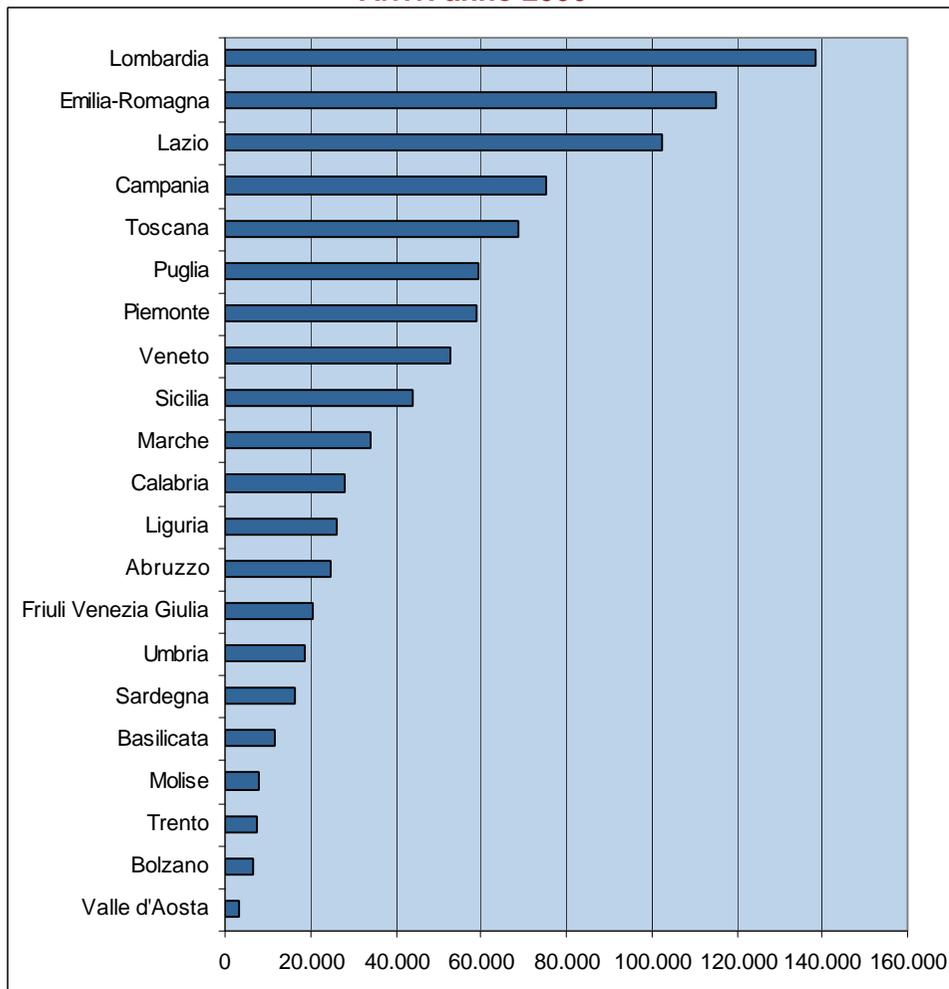
Arrivi - Variazioni percentuali



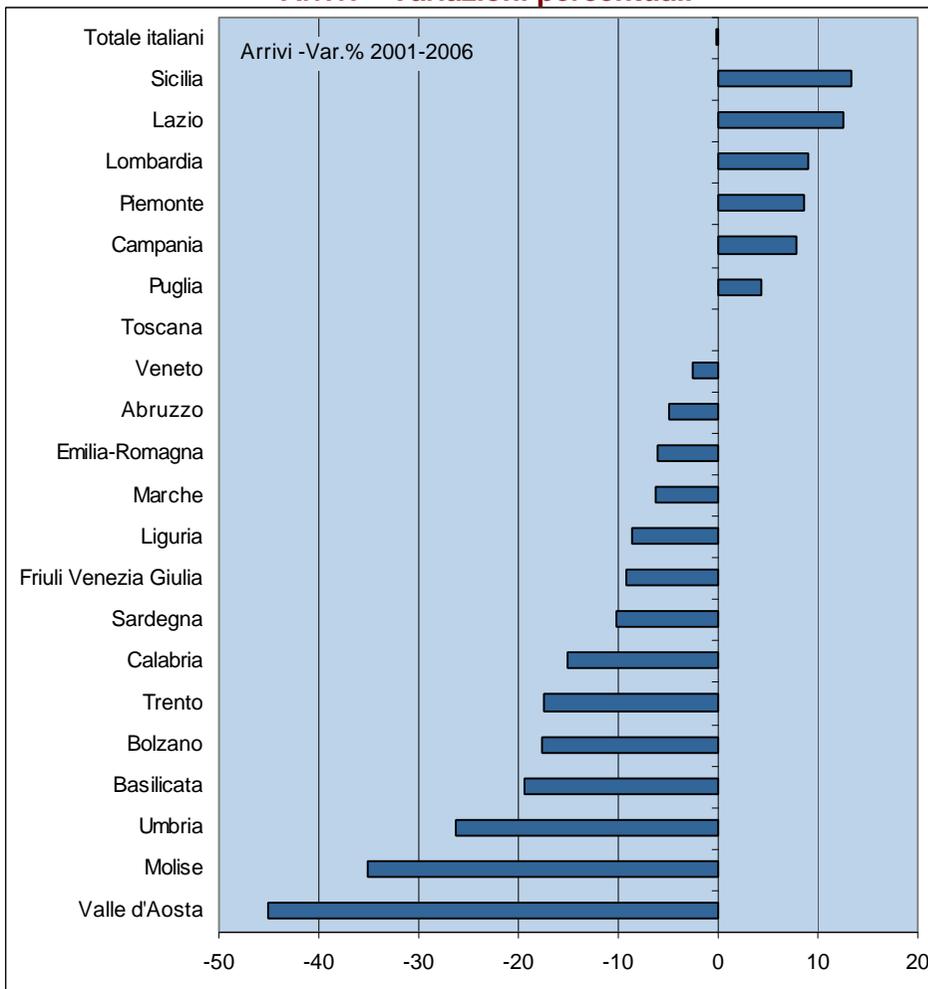
Nel 2006 i turisti stranieri più numerosi appaiono nell'ordine tedeschi (56.707), francesi (40.238), statunitensi (37.129), inglesi (36.917), spagnoli (30.444), seguiti da oltre 20.100 cinesi. In provincia emerge infatti una rilevante crescita degli arrivi dalla Cina che, nel corso degli ultimi cinque anni, sono più che triplicati; molto forte anche la crescita di turisti provenienti dalla Russia.

Lombardi, emiliani e laziali sono i turisti italiani più numerosi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna turisti italiani
Arrivi anno 2006



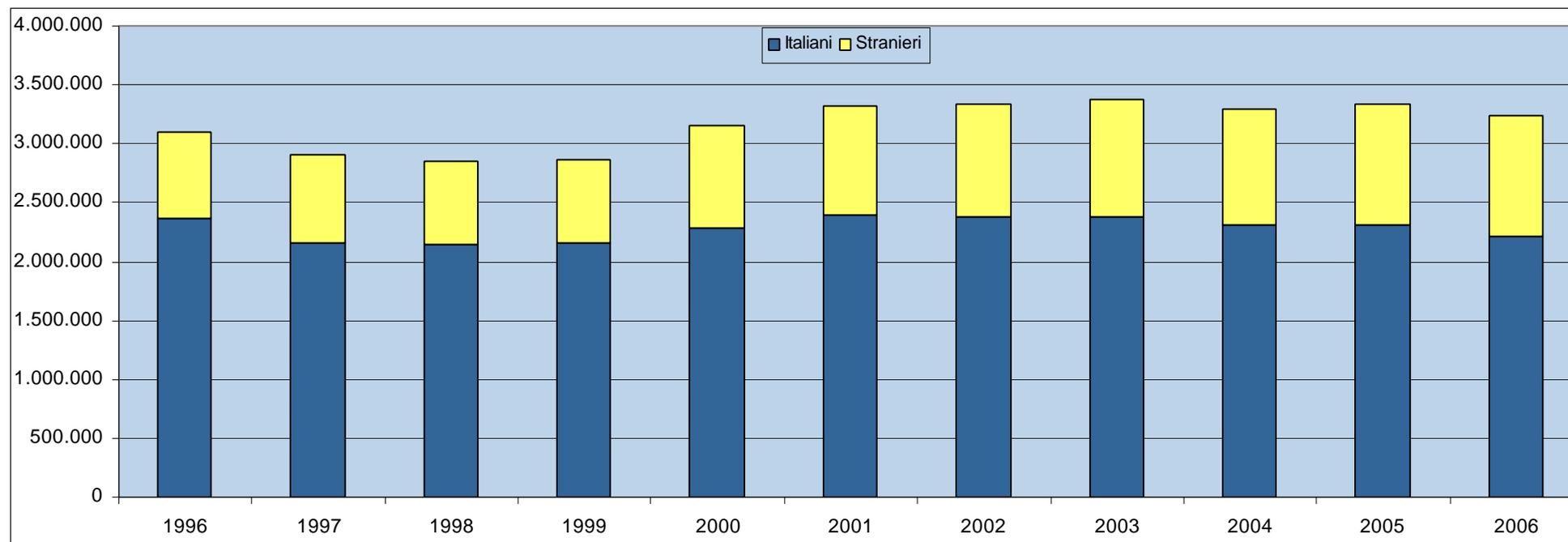
Arrivi - Variazioni percentuali



Per quanto riguarda gli arrivi di connazionali nell'intera provincia, le regioni più rappresentate sono la Lombardia, l'Emilia-Romagna, il Lazio, la Campania, la Toscana, la Puglia e il Piemonte. In crescita negli ultimi cinque anni i flussi da Sicilia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Campania e Puglia.

Pernottamenti in provincia: -3%, ma sono stabili gli stranieri

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna secondo la cittadinanza – Presenze

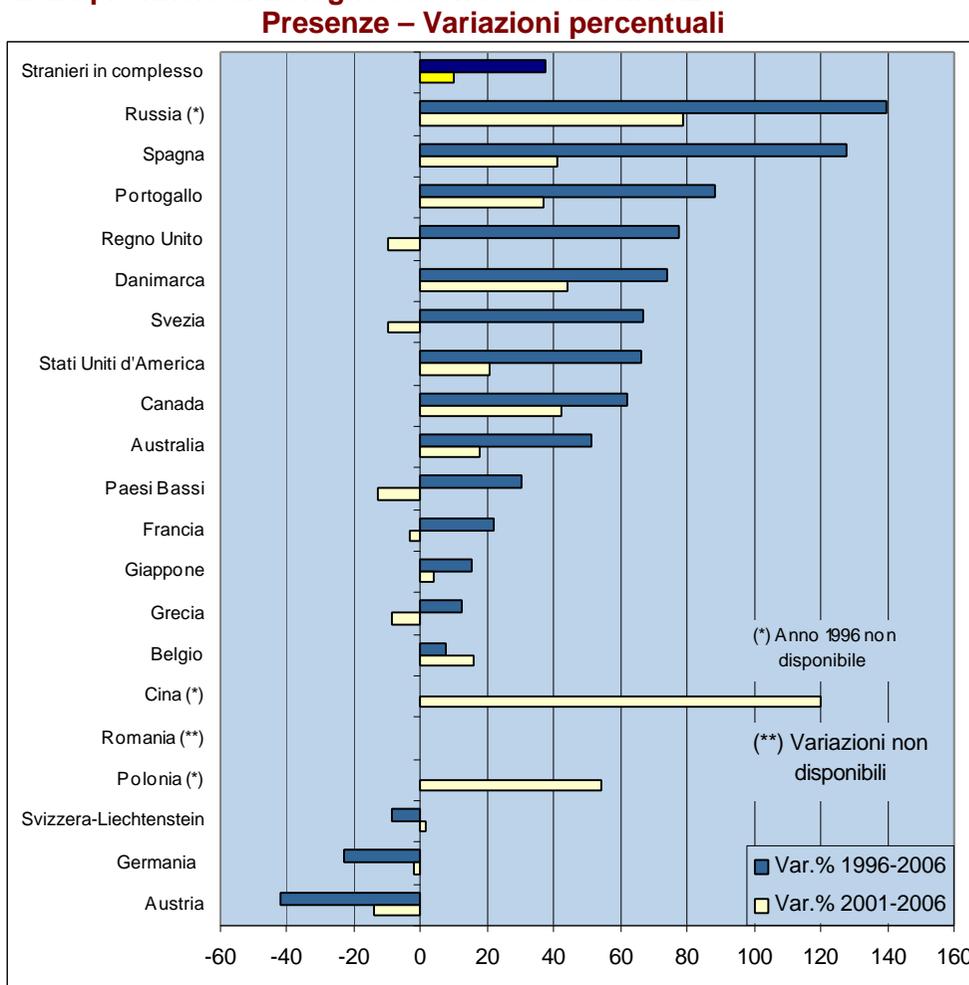
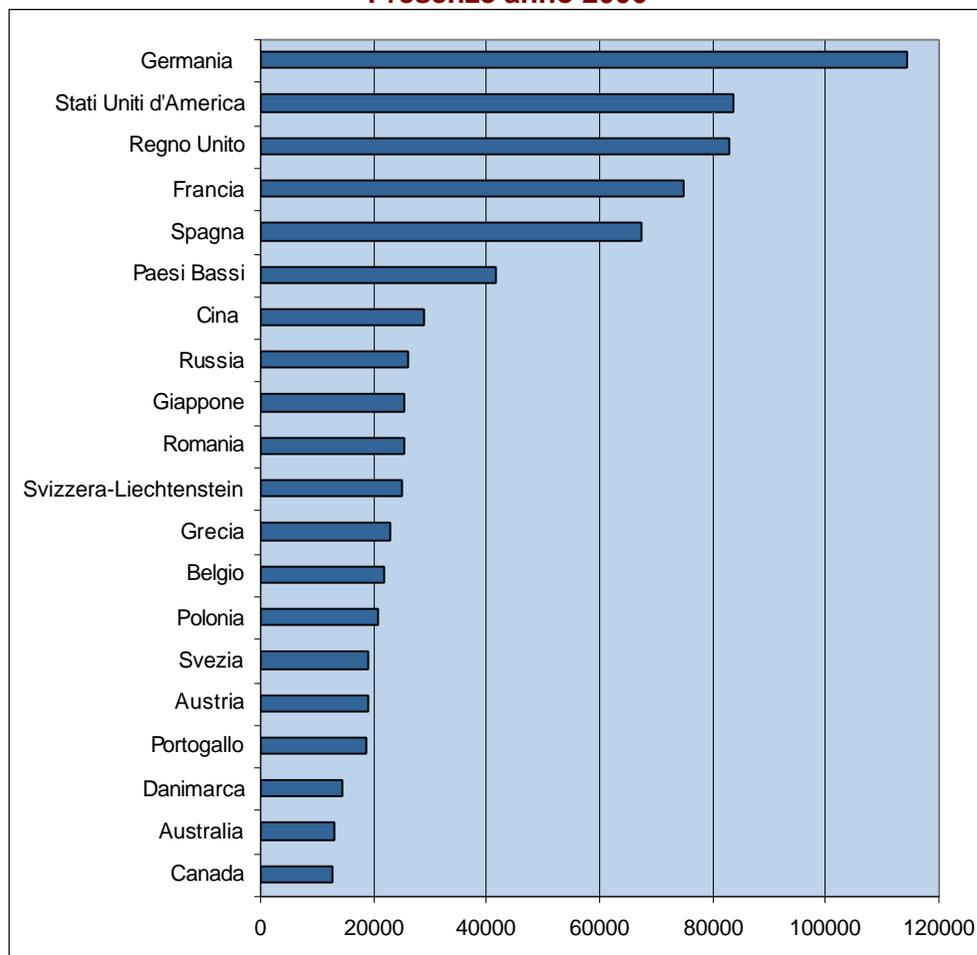


	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Italiani	2.362.489	2.163.955	2.139.594	2.157.237	2.287.044	2.390.574	2.376.712	2.379.227	2.307.342	2.315.507	2.211.143
Stranieri	743.683	746.423	706.647	701.160	862.796	930.834	957.179	996.888	982.382	1.018.272	1.022.356
Totale	3.106.172	2.910.378	2.846.241	2.858.397	3.149.840	3.321.408	3.333.891	3.376.115	3.289.724	3.333.779	3.233.499

Nel 2006 sono stati oltre 3.200.000 i pernottamenti presso strutture ricettive della provincia, circa 100.000 in meno rispetto all'anno precedente (-3%). In realtà il volume delle presenze dall'estero è stabile (+0,4%), mentre è negativo quello dalla penisola (-4,5%). Osservando le presenze turistiche nell'ultimo decennio, si nota una flessione nella seconda metà degli anni Novanta, poi a partire dal 2000, pur con qualche fluttuazione, c'è stata una leggera ripresa sostenuta dai flussi turistici esteri, il cui trend si mantiene positivo.

Presenze straniere: in provincia i più numerosi sono tedeschi, statunitensi e inglesi

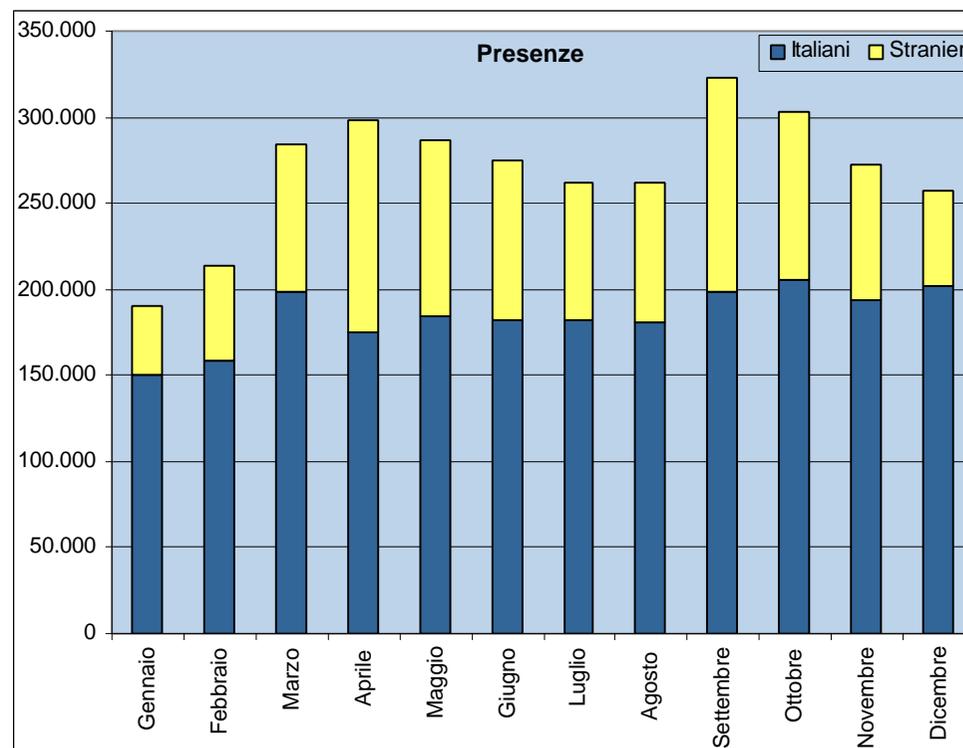
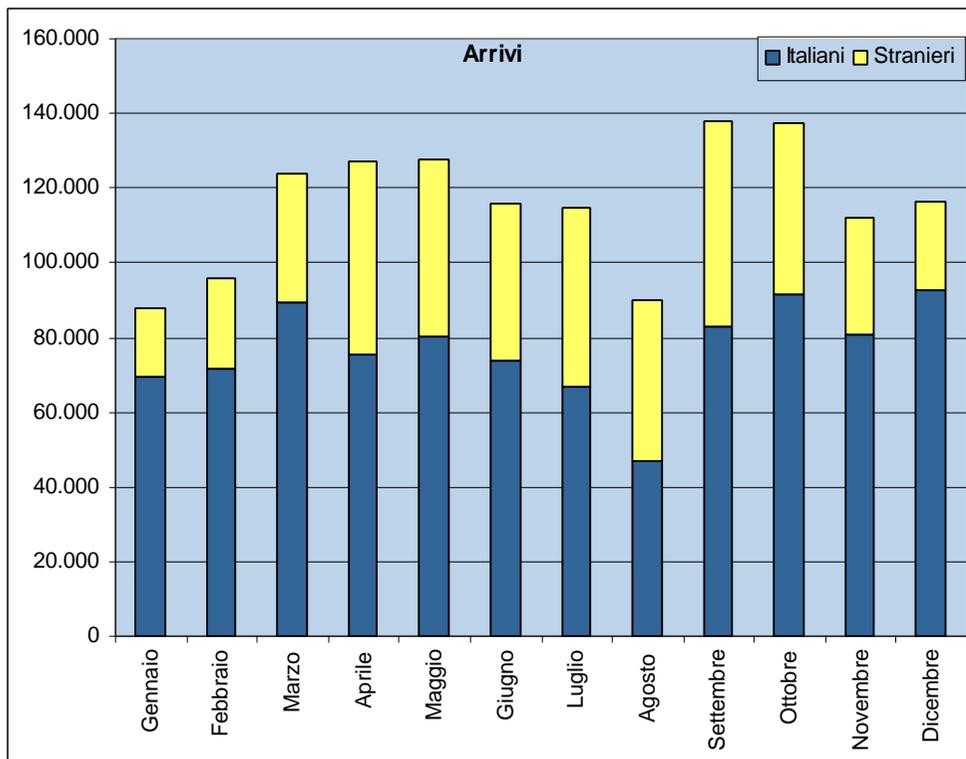
Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna secondo la cittadinanza
 Presenze anno 2006



I pernottamenti di turisti stranieri in provincia rappresentano ormai il 31,6% del totale; le presenze più numerose appaiono nell'ordine quelle di tedeschi (114.178), statunitensi (83.734), inglesi (82.809), spagnoli (67.514), olandesi (41.478) e cinesi (29.035). Questi ultimi, insieme a Russi e Polacchi, sono nel periodo più recente le nazionalità emergenti.

Stranieri in primavera-estate, italiani in autunno

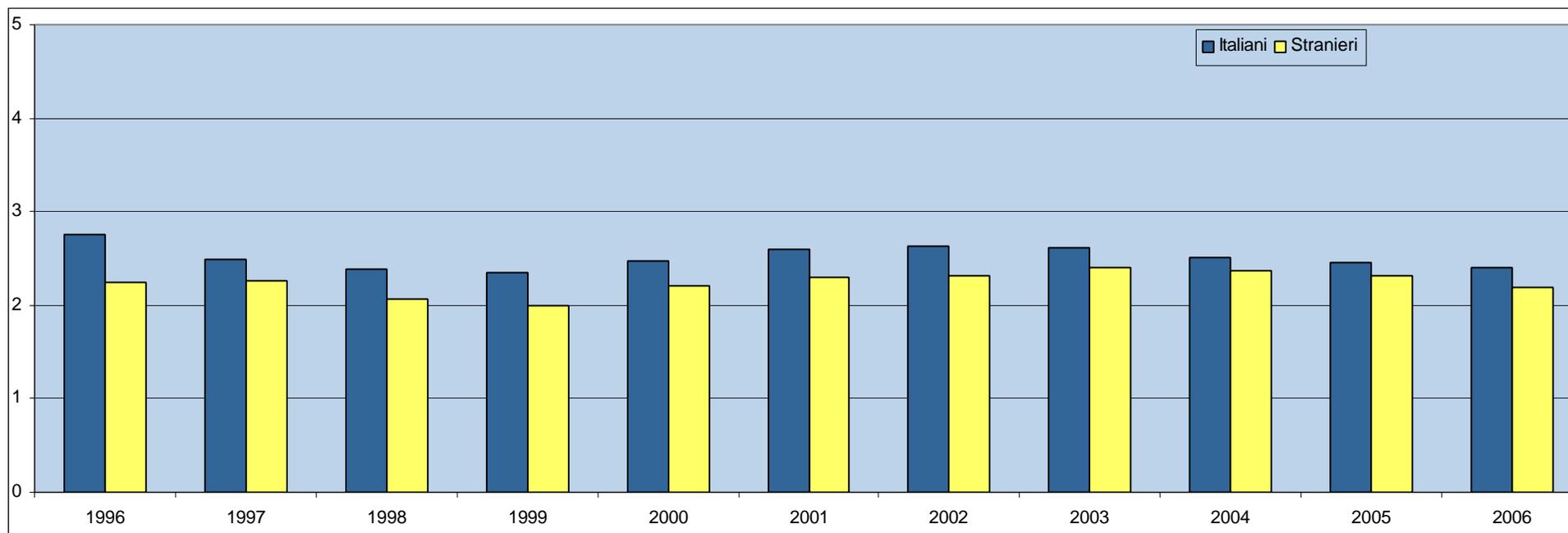
Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna secondo la cittadinanza- anno 2006



Anche a livello provinciale emerge un andamento stagionale a seconda della nazionalità. Le presenze straniere si concentrano prevalentemente nei mesi primaverili ed estivi, mentre il movimento turistico nazionale è più intenso nel quarto trimestre (ottobre-dicembre), in concomitanza anche con alcune delle principali manifestazioni fieristiche bolognesi.

In provincia il soggiorno medio dura due giorni

Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna secondo la cittadinanza - Durata media del soggiorno



	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Italiani	2,8	2,5	2,4	2,4	2,5	2,6	2,6	2,6	2,5	2,5	2,4
Stranieri	2,2	2,3	2,1	2,0	2,2	2,3	2,3	2,4	2,4	2,3	2,2
Totale	2,6	2,4	2,3	2,3	2,4	2,5	2,5	2,5	2,5	2,4	2,3

Nell'intera provincia la durata della permanenza presso le strutture ricettive è lievemente più elevata (2,3 giorni) rispetto quella rilevata in città; nell'arco degli ultimi dieci anni tuttavia tende a calare a causa esclusivamente dei turisti italiani.